

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO

Che negli ultimi dieci anni, e con particolare vigore dopo l'impulso della Legge n. 150 del 8 Giugno 2000, gli Uffici per le Relazioni con il Pubblico hanno acquisito un ruolo sempre più incisivo e strategico nel processo di innovazione organizzativa della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO

Che dal 2003 al 2006, Promoimpresa, Azienda Speciale della Camera di Commercio, grazie all'ottenimento di finanziamenti FSE, ha realizzato percorsi di formazione per la Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Progetto Quadro di formazione Continua per la Pubblica Amministrazione Mantovana, coordinato dalla Provincia di Mantova con la partecipazione della Fondazione Università di Mantova e Politecnico di Milano;

che in particolare il primo ciclo formativo ha coinvolto un gruppo di Comuni per formare Responsabili ed operatori URP e creare una rete informale tra questi;

che il secondo ciclo formativo sulla tematica del "miglioramento della Comunicazione Pubblica" ha interessato oltre ai Comuni di Mantova, Roncoferraro, Moglia, Suzzara, anche la Regione Lombardia e la Provincia di Mantova, è stato strutturato sottoforma di laboratorio e si è concluso con la definizione, assieme ai singoli operatori, di un "progetto per la Rete Uffici Relazioni con il Pubblico della Provincia di Mantova" e l'elaborazione di un atto programmatico che sintetizzasse gli obiettivi della rete e il patto istituzionale fra i soggetti aderenti;

CONSIDERATO

che l'attività di comunicazione di un'amministrazione rappresenta una funzione complessa e strategica, in quanto costituisce per il cittadino utente il primo impatto con un sistema organizzativo spesso di non facile accessibilità o comprensione, rispetto ai bisogni espressi dalla collettività;

RITENUTO

Che le attività degli uffici di relazione con il pubblico o sportelli informativi riguardano le iniziative volte a migliorare la qualità dei servizi, la razionalizzazione delle procedure amministrative, la comunicazione interna ed esterna agli enti e lo sviluppo tecnologico, nonché la reciproca informazione tra strutture ed URP di diverse amministrazioni;

Che per potenziare le capacità di un territorio di attivarsi su una politica pubblica è opportuno lavorare sia sul piano dei servizi che l'ente può sviluppare, innovare, promuovere per meglio rispondere a domande e bisogni del territorio, sia sul piano dell'integrazione di attività e strutture, attuando quella che solitamente viene definita la "governance" di un territorio;

Che la creazione di una Rete Territoriale di URP agisce come elemento di innovazione che permette di cogliere opportunità di diverso tipo:

- "istituzionale": in quanto la rete acquisisce un maggior "peso" negoziale nella definizione di accordi quadro e protocolli di intesa che riguardano la comunicazione pubblica, la semplificazione delle procedure amministrative, la sperimentazione di processi tecnologici

innovativi, e permette di favorire e rafforzare le connessioni istituzionali tra amministrazioni locali, supportando così lo sviluppo di una cultura di “ area vasta”;

- “strategico”: in quanto la rete agisce sulla policy, aumenta esponenzialmente la capacità di rilevare percezioni, anticipare bisogni, monitorare interventi e valutare impatti sulle politiche di area vasta;

- “organizzativo”: in quanto la rete permette l’articolazione di un servizio più puntuale alle esigenze del cittadino, potenziando quelli già erogati o favorendo la costruzione di nuovi. Inoltre tende ad omogeneizzare i modelli di erogazione dei servizi a livello di area vasta

CONSIDERATO

Che la RETE TERRITORIALE DEGLI URP DELLA PROVINCIA DI MANTOVA si propone di attivare progettazioni condivise nell’ambito di tematiche che verranno di volta in volta definite dal comitato di coordinamento in accordo con gli indirizzi adottati dal tavolo di confronto politico-amministrativo;

Che fra le Azioni che la RETE si propone vi è anche la promozione della RETE sul territorio presso altri enti locali o amministrazioni centrali, al fine di attivare una sinergia e una metodica del lavoro condiviso, per porre le basi per attivare quel sistema di interscambio di dati definito come “l’interoperabilità dei dati” tra amministrazioni, imposto dal legislatore alle amministrazioni pubbliche, come obiettivo prioritario per semplificare e razionalizzare i processi di erogazione di servizi al cittadino;

Richiamate le disposizioni della legge 7 giugno 2000, n. 150 “disciplina della attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni” , la Direttiva Frattini del 14 febbraio 2002 sulle attività di comunicazione attraverso gli uffici stampa, i portavoce e gli URP delle P.A., la legge 241/1990 “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, il Dlgs 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”, la Direttiva Nicolais n. 2 in materia di “interscambio dei dati tra pubbliche amministrazioni e pubblicità dell’attività negoziale”;

Richiamata la deliberazione di Giunta n.50 del 23 marzo 2007 di approvazione del PEG 2007;

visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.L.vo 18/08/2000 n. 267 da:

- Dirigente Responsabile del Settore Risorse e Sviluppo Organizzativo e Affari Istituzionali che attesta la regolarità tecnica;
a voti unanimi e palesi;

delibera

- 1) Di aderire al protocollo di intesa per la creazione di una rete territoriale degli URP della Provincia di Mantova, allegato al presente atto deliberativo, parte integrante e sostanziale;
- 2) Di prendere atto che il presente protocollo comporta per gli Enti aderenti la disposizione di risorse organizzative in aderenza alle singole progettazioni che la RETE programmerà annualmente;

- 3) Di prendere atto che il presente protocollo non comporta oneri economici a carico dei singoli enti, salva la facoltà di partecipare alle singole attività programmate dalla rete anche attraverso apporti finanziari che verranno successivamente definiti in sede di progettazione esecutiva;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art 134, 4° comma del T.U.E.L. D.L.gs. 18/8/2000 n.267.